



ANNA MARIA
ANCONA

I fatti appaiono
sconcertanti
e se confermati farebbero
emergere condotte
gravissime

L'ORDINE DEGLI PSICOLOGI

«Sanzioneremo chi ha sbagliato e saremo parte civile»

«**SANZIONEREMO** chi ha sbagliato e se le indagini sfoceranno in rinvii a giudizio, ci costituiamo parte civile al processo». L'ordine degli psicologi dell'Emilia-Romagna presieduto dalla dottoressa Anna Maria Ancona prende posizione sull'inchiesta 'Angeli e Demoni'. «La nostra comunità professionale è profondamente scossa da quanto è emerso. I fatti appaiono di gravità sconcertante e se confermati farebbero emergere condotte gravissime e del tutto incompatibili con l'etica degli psicologi e con il nostro codice deontologico, le cui norme hanno l'obiettivo di offrire le massime garanzie all'utenza», ha chiosato l'Ordine. Infine conclude però salvaguardando il sistema generale degli affidi: «Il campo della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza è un campo delicatissimo che non può essere trasformato in un'occasione per trarre profitti illeciti, fermo restando che bisogna stare attenti a non fare di tutte le erbe un fascio e distinguere cattive prassi da buoni interventi. L'affido è uno strumento giuridico utile talvolta, per preservare il benessere dei bambini, per proteggerli da situazioni di pericolo, violenza e abusi, in moltissimi casi l'unica risposta riparativa alla sofferenza di tanti minori».